

HOME • BELLEZZA • VISO E CORPO • TRATTAMENTI VISO: DAI PEELING ALLE NOVITÀ DA FARE IN AUTUNNO

FOCUS
ON:1 Speciale
Primavera
estate2 Il party a Milano
per il nuovo "IO"3 Le 30 tendenze
moda autunno4 Le 10 tendenze
beauty

2 OTTOBRE 2018 • VISO E CORPO

Trattamenti viso: dai peeling alle novità tech da fare in autunno

Rughe verticali, discromie, ispessimenti: è il momento di correre ai ripari per restituire tono e luce al viso. Meglio cominciare subito dopo l'estate con cure cosmetiche per mantenere lo splendore della pelle

di CLARA GIACCONI



L'estate ci ha lasciato un'eredità da coltivare: tempi piacevolmente dilatati da dedicare alla cura di noi stesse. Complice la vacanza, certo. Ma ora non lasciamoci travolgere dai ritmi del rientro: meglio cominciare subito con cure cosmetiche per mantenere lo splendore della pelle. E più in là, tra qualche mese, la medicina estetica servirà a eliminare macchie e rugosità residue. In ogni caso, niente paura: il colpo di spugna ai danni collaterali dell'abbronzatura è garantito. La parola agli esperti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SFOGLIA LA GALLERY

Accendete il colorito (spento)

«Quando l'abbronzatura se ne va, le principali problematiche sono un **colorito disomogeneo**, a causa di una diversità nei tempi di esfoliazione e rigenerazione della pelle, e una perdita di luminosità dovuta alla pelle ispessita e resa meno elastica dall'azione dei raggi Uva» spiega la **dermatologa Magda Belmontesi**, docente alla scuola superiore di medicina estetica **Agorà di Milano**. «Per togliere l'aspetto grigio, consiglio dei **peeling cosmetici** per uso domiciliare, con pool di acidi della frutta a bassa concentrazione. Servono per favorire la rimozione della parte superficiale di cellule morte e rilanciare il **rinnovamento cellulare**. Dopo, utilizzate creme a base di antiossidanti come la **vitamina C**, che aiuta a ridare uniformità. E, per un'azione ristrutturante, con omega 6 e **acido ialuronico**. Assicuratevi anche di non esporvi al sole, e di usare una crema con indice di protezione 30».



Chi ha paura delle lentigo?

Non sono da confondere con le lentiggini e tendono ad aumentare con l'età, complice un'esposizione solare non controllata, specialmente sulle pelli chiare. Le lentigo solari sono **macchie circolari di**

dimensioni variabili da pochi millimetri a 1-2 centimetri, con tonalità dal color caffelatte al marrone scuro. Le zone più colpite sono il dorso delle mani, il décolleté e il viso. Per essere rimosse richiedono l'intervento di una o più sedute di **luce pulsata medicale**. E attenzione al sole.

Dallo specialista. E a casa

Una volta superato il periodo in cui l'abbronzatura fisiologicamente svanisce, si può finalmente fare un punto della situazione e valutare quali siano i danni alla pelle da poter sottoporre al medico estetico.

Diversi i trattamenti specialistici per queste problematiche. «Mentre le creme per uso domiciliare agiscono essenzialmente su due livelli diversi, aumentano il ricambio cutaneo (sostanze leviganti), o bloccano l'enzima (tirosinasi) che produce la melanina, i trattamenti medico estetici hanno un'azione mirata secondo il tipo di macchia» chiarisce la **dottorssa Maria Gabriella Di**

Russo, docente di Medicina estetica al Master

Università di Pavia. Il **peeling chimico**, per esempio, consiste nell'applicazione di una o più sostanze che progressivamente schiariscono attraverso un'esfoliazione più o meno marcata degli strati superficiali della pelle con stimolazione anche della componente dermica e un miglioramento generale della cute. La **diatermocoagulazione a radiofrequenza**, invece, è uno strumento elettrico che emana microonde ad alta frequenza. Quando si tratta la lesione, la parte superficiale della cute viene eliminata e con essa anche la macchia. Mentre la **terapia laser** è sicuramente più selettiva: il bersaglio è solo il pigmento melanina. Infine, la **luce pulsata** è una luce non coerente con lunghezza d'onda variabile, quindi altamente adattabile all'obiettivo da colpire.

Libere espressioni

Sotto la luce estiva aumentano le contrazioni dei muscoli facciali che le accentuano: sono le **rughe verticali tra le sopracciglia** (glabellari), le rughe cantali laterali (**zampe di gallina**) e le rughe frontali che aggiungono anni al viso. **Come intervenire?** Una tecnica per addolcirle è la **tossina botulinica di tipo A per uso estetico** (Vistabex di Allergan). «Iniettata in piccole dosi nei muscoli mimici del viso, è diventata una soluzione per migliorare questi micro difetti grazie alla sua azione miorelissante: cioè rilassa i muscoli con effetti che possono durare anche per diversi mesi, attenuando così le rughe

d'espressione provocate dalla loro contrazione» dice il **dottor Maurizio Cavallini**, specialista in chirurgia plastica a Milano. «Il beneficio del farmaco a questo livello va però va oltre: il botulino ammorbidisce l'espressione severa o tesa di tutti coloro che, senza volerlo, hanno un tratto corrucciato».



Cindy Crawford (Instagram).

Senza macchia

L'inetetismo più comune è il "melasma", cioè le **macchie scure che vanno a posizionarsi su guance, labbro superiore, fronte e mento**. Spesso legate a fattori ormonali (pillola contraccettiva, gravidanza, trattamenti farmacologici), sono difficili da rimuovere perché tendono a non scomparire completamente. Il consiglio della dermatologa è applicare con costanza un trattamento cosmetico locale a base di vitamina A e C, e principi attivi come acido cogico e acido fitico per una progressiva azione sbiancante, schiarente e depigmentante. Più, una **crema da giorno con fattore di protezione** dai raggi Uv da 30 a 50.

Senza spessore

Se la vostra pelle ha una consistenza troppo spessa, che quasi ricorda il cuoio, si parla di **elastosi solare**: è l'irrigidimento delle fibre elastiche causato soprattutto dall'esposizione ai raggi Uva. In questo caso, l'azione peeling con prodotti a base di vitamina A aiuta a migliorare la situazione, ma decisivi sono trattamenti di tipo medico come la **biostimolazione** o **skinbooster**: iniezioni di acido ialuronico con finalità idratanti. Non hanno un'azione riempitiva,

non tolgono la ruga per intenderci, ma agiscono in modo mirato sulle fibre indurite, restituendo alla pelle elasticità e turgore.

CURA DELLA PELLE	MACCHIE VISO	PEELING
TRATTAMENTI VISO		



CORRIERE DELLA SERA
martedì 02 ottobre 2018 aggiornato 08:03

ULTIME NOTIZIE

Rocco e i suoi fardelli

Tria isolato, l'attacco di Juncker: «Rigidi con l'Italia o finisce l'euro»

Savona torna protagonista
E i 5 Stelle puntano su di lui:
«Magari fosse al Tes...»

CorriereTv

Trump offende una giornalista:
«Lo so che non pensi, non lo fai»

Certamente, tu

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

Tweet di @IOdonna

